

UFFICI E MAGAZZINO:

via Artigianato, 6 – Z.I. – 26030 Tornata (CR)
Tel: 0375.97553 (2 linee r.a.) Fax: 0375.97510
E-mail: info@soragni.com

SEDE LEGALE:

via Nino Bixio 27/29 – 46012 Bozzolo (MN)

Reg. Imp. – C.F. - P.IVA 02247880202

Cap. Soc. €100.000,00 i.v.

STUCCO ONETIMESCHEDA DI SICUREZZA (pag. 10)

Basata sulla direttiva 2001/58/CE della Commissione della Comunità Europea

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELL'AZIENDA**1.1 Identificazione del preparato**

Sinonimi: nessuno

No. CAS:	S.O.	Codice NFPA:	1 -0 -0 (*)
No. indice CE:	S.O.	Massa molecolare:	S.O.
No. EINECS:	S.O.	Formula:	S.O.
No. RTECS:	S.O.		

1.2 Utilizzo della sostanza o preparato

Prodotto di tenuta

1.3 Identificazione della società distributrice (e non produttrice)

Soragni s.r.l.
Via Artigianato, 6 z.i. Tornata (CR) 26030
Tel: 0375 97553
Fax: 0375 97510
e-mail: info@soragni.com

1.4 Telefono d'emergenza

Contattare il centro-antiveleni più vicino

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Ingredienti pericolosi	No. CAS No. EINECS/ELINCS	Conc. in %	Simbolo di pericolo	Rischi (frasi R)
Glicole etilenico	107-21-1 203-473-3	1 - 20	Xn	22 (1)
Vetro, non fibroso	65997-17-3 266-046-0	1 - 20	-	-

(1) Testo integrale delle frasi R: si veda il punto 16

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione di pericolo: nessuna, secondo le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste

4.2 Contatto con la pelle

Togliere il materiale con un panno o con carta, quindi lavare la parte interessata con acqua e sapone. In caso di irritazione persistente consultare un medico

4.3 Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico

Spostare la persona in luogo ben areato

Se la persona ha perso conoscenza, mantenere le vie respiratorie libere

4.4 Ingestione

Contattare il centro antiveleni o il medico

Non somministrare acqua se la persona ha perso conoscenza

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi estinguenti appropriati

In caso d'incendio: tutti i mezzi estinguenti sono autorizzati

5.2 Mezzi estinguenti da NON utilizzare

Nessuna restrizione

5.3 Rischi particolari

Formazione di CO e di CO₂ nel caso di combustione

5.4 Istruzioni

Diluire il gas tossico con acqua nebulizzata

5.5 Attrezzatura di protezione speciale per i pompieri

Surriscaldamento/fuoco: attrezzatura ad aria compressa/ossigeno

Vestiti di protezione resistenti ai prodotti chimici

6. PROVVEDIMENTI DA PRENDERE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Misure per la protezione personale

Vedere cap. 8.2/8.3/13

6.2 Misure per la protezione ambientale

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in recipienti appropriati

Tappare/tamponare la perdita

6.3 Metodi di pulizia

Mettere la parte fuoriuscita in un recipiente che si richiuda
Sciacquare le superfici contaminate con acqua e sapone
Pulire il materiale utilizzato e i vestiti, al termine del lavoro

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione

Osservare l'igiene usuale
Pulire i vestiti contaminati

7.2 Stoccaggio

Mantenere i contenitori ben chiusi
Conservarli in luogo secco, come da normativa

Tenerli lontano da: fonti di calore

Temperatura di stoccaggio:	5/25	°C
Limite di quantità:	N.S.	kg
Durata dello stoccaggio:	365	giorni
Materiale per l'imballaggio:		
appropriato:	polietilene	
non appropriato:	nessuna indicazione	

7.3 Utilizzi particolari

Si vedano le informazioni fornite dal produttore

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Valori limite d'esposizione

GLICOLE ETILENICO

TLV-TWA:	-	mg/m ³	ppm
TLV-STEL:	-	mg/m ³	ppm
TLV-Ceiling:	100 aerosol	mg/m ³	ppm
OES-LTEL:	10 part/52 va	mg/m ³ -	ppm
OES-STEL :	-part/104 va	mg/m ³ -	ppm
MAK:	26	mg/m ³ 10	ppm
TRK:		mg/m ³	ppm
MAC-TGG 8h: 52 damp		mg/m ³	
MAC-TGG 15 min.: 104 damp		mg/m ³	
MAC-Ceiling:		mg/m ³	
VME- 8 h:	-	mg/m ³ -	ppm
VLE-15 min.:	125 vapore	mg/m ³ 50 vapore	ppm

GWBB 8h:	-	mg/m ³	-	ppm
GWK- 15 min:		mg/m ³		ppm
Valore momentaneo:	101 a	mg/m ³		ppm
CE:	52	mg/m ³	20	ppm
CE-STEL :	104	mg/m ³	40	ppm

VETRO, NON FIBROSO

TLV-TWA:	3 R/10 I	mg/m ³		ppm
TLV-STEL:	-	mg/m ³		ppm
TLV-Ceiling:		mg/m ³		ppm
OES-LTEL:	4 R/10 I	mg/m ³	-	ppm
OES-STEL :	-	mg/m ³	-	ppm
MAK:	1.5 A/4 E	mg/m ³		ppm
TRK:		mg/m ³		ppm
MAC-TGG 8h:	5 R/10 I	mg/m ³		
MAC-TGG 15 min.:		mg/m ³		
MAC-Ceiling:		mg/m ³		
VME- 8 h:	5 A/10 T	mg/m ³	-	ppm
VLE-15 min.:	-	mg/m ³	-	ppm
GWBB 8h:	3 R /10 I	mg/m ³	-	ppm
GWK- 15 min:	-	mg/m ³	-	ppm
Valore momentaneo:		mg/m ³		ppm
CE:		mg/m ³	20	ppm
CE-STEL :		mg/m ³	40	ppm

Metodi di prelievo:

- Glicole etilenico NIOSH 5523
- Glicole etilenico OSHA CSI

8.2 Controllo dell' esposizione

8.1.1 Controllo dell'esposizione professionale
Lavorare in condizioni di ventilazione adeguata

8.1.2 Controllo dell'esposizione relativamente alla protezione dell'ambiente
Si veda il punto 13.

8.3 Protezione personale

8.3.1 Protezione respiratoria
Non necessaria nelle normali condizioni di impiego

8.3.2 Protezione delle mani

Guanti

Materiali appropriati: offre una buona resistenza: neoprene

Tempo di rottura: N.S.

8.3.3. Protezione degli occhi

Occhiali di protezione

8.3.4. Protezione della pelle

Abiti di protezione

Materiali appropriati: offre una buona resistenza: neoprene

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali

Stato fisico (a 20°C): pasta
Odore: fievole
Colore: bianco

9.2 Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Valore pH: 9.3
Punto d'ebollizione: N.S. °C
Punto di infiammabilità: > 94 °C
Limite esplosivo: N.S. vol%
Pressione al vapore (à 20°C): N.S. hPa
Pressione al vapore (à 50°C): N.S. hPa
Densità relativa (à 20°C): 0.42
Idrosolubilità: solubile
Solubile in: nessuna informazione disponibile
Densità al vapore relativa: < 1
Viscosità (à 20°C): N.S. Pa.s
Coefficiente di ripartizione
n-ottanolo/acqua: N.S.
Tasso d'evaporazione
in rapporto all'acetato di butile: N.S.
in rapporto all'etere: N.S.

9.3 Altre informazioni

Punto di fusione: N.S. °C
Temperatura di auto-ignizione: N.S. °C
Concentrazione di saturazione: N.S. g/m³

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Condizioni da evitare/rischio di reattività

In condizioni normali il prodotto è stabile.

10.2 Condizioni da evitare

Tenere lontano da: fonti di calore.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione e possibile sviluppo di fumi e vapori corrosivi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Tossicità acuta

GLICOLE ETILENICO

DL50 orale-ratto:	> 5000	mg/kg
DL50 cut.-ratto:	N.S.	mg/kg
DL50 cut-coniglio:	10483	mg/kg
CL50 inalaz-ratto:	N.S.	mg/1/4 h
CL50 inalaz-ratto:	N.S.	ppm/4 h

11.2 Tossicità cronica

GLICOLE ETILENICO

Cat. carc. CE:	non rilevato
Cat. muta. CE:	non rilevato
Cat. repr. CE:	non rilevato

Cancerogenicità (TLV):	A4
Cancerogenicità (MAC):	non rilevato
Cancerogenicità (VME):	non rilevato
Cancerogenicità (GWBB):	non rilevato

Cancerogenicità (MAK):	non rilevato
Mutagenicità (MAK):	non rilevato
Teratogenicità (MAK):	C

Classificazione IARC:	non rilevato
-----------------------	--------------

11.3 Vie d'esposizione

ingestione, inalazione, occhi e pelle

11.4 Effetti acuti/sintomi

Tramite inalazione: irritazione leggera

Tramite contatto con la pelle: irritazione leggera

Tramite contatto con gli occhi: irritazione leggera

11.5 Effetti cronici

- non rilevati nella classe di cancerogenicità (IARC, CE, TLV, MAK)
- non rilevati nella classe di mutagenicità (CE, MAK)
- non classificato come tossico per la riproduzione (CE)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

GLICOLE ETILENICO:

- CL50 (96h): 40761 mg/l (SALMO GAIRDNERI / ONCORHYNCHUS MYKISS)
- CE50 (48h): 41100 mg/l (DAPHNIA MAGNA)
- CE50 (96h) : 6.5/13 g/l (SELENASTRUM CAPRICORNUTUM)

12.2 Mobilità

- Composti organici volatili (COV): 0%
 - Solubile in acqua
- Per altre proprietà chimico-fisiche, vedasi il punto 9

12.3 Persistenza e degradabilità:

- biodegradazione BOD₅ : N.S. % thOD
- acqua : nessuna informazione disponibile
- sole : T ½: N.S. giorni

12.4 Potenziale di bioaccumulazione:

- log P_{ow} : N.S
- BCF : N.S

12.5 Altri effetti nocivi

- WKG : N.S
- Effetti sullo strato d'ozono : Non pericoloso per lo strato d'ozono (1999/45/CE)
- Effetto serra : Nessuna informazione disponibile
- Effetto sul trattamento delle acque di scarico: Nessuna informazione disponibile

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Disposizioni relative ai rifiuti

- Codice del rifiuto (75/442/CEE, Decisione 2001/118/CE della Commissione, J.O. L47 del 16/2/2001): 08 04 10 (rifiuti di colle e mastici diversi da quelli compresi nella rubrica 08 04 09).

13.2 Metodi di smaltimento

- Riciclare/riutilizzare
- Contiene un componente il cui scarico nelle acque di superficie è proibito.

13.3 Imballo/Confezione

- Codice del rifiuto dell'involucro/imballo (75/442/CEE, Decisione 2001/118/CE della Commissione, J.O. L47 del 16/02/2001): 15 01 02 (imballi di materie plastiche)

14. INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

14.1 Classificazione del materiale secondo le raccomandazioni dell'ONU

Numero ONU	:	-
CLASSE	:	NON SOGGETTO
SUB RISKS	:	
GRUPPO D'IMBALLO	:	
DESIGNAZIONE DELLA MERCE	:	

14.2 ADR (trasporto stradale)

CLASSE	:	NON SOGGETTO
GRUPPO D'IMBALLO	:	
CODICE DI CLASSIFICAZIONE	:	
ETICHETTA DI PERICOLO SU CISTERNE	:	
ETICHETTA DI PERICOLO SU COLLI	:	

14.3 RID (trasporto ferroviario)

CLASSE	:	NON SOGGETTO
GRUPPO D'IMBALLO	:	
CODICE DI CLASSIFICAZIONE	:	
ETICHETTA DI PERICOLO SU CISTERNE	:	
ETICHETTA DI PERICOLO SU COLLI	:	

14.4 ADNR (vie navigabili interne)

CLASSE	:	NON SOGGETTO
GRUPPO D'IMBALLO	:	
CODICE DI CLASSIFICAZIONE	:	
ETICHETTA DI PERICOLO SU CISTERNE	:	
ETICHETTA DI PERICOLO SU COLLI	:	

14.5 IMDG (trasporto marittimo)

CLASSE	:	NON SOGGETTO
SUB RISKS	:	
GRUPPO D'IMBALLO	:	
MFAG	:	
EMS	:	
INQUINANTE MARINO	:	

14.6 ICAO (trasporto aereo)

CLASSE	:	
SUB RISKS	:	
GRUPPO D'IMBALLO	:	
ISTRUZIONI D'IMBALLAGGIO PASSENGER AIRCRAFT	:	
ISTRUZIONI D'IMBALLAGGIO CARGO AIRCRAFT	:	

14.7 precauzioni speciali relative al trasporto

: non soggetto alle prescrizioni internazionali del trasporto

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE NON RICHIESTA SECONDO LE INFORMAZIONI DISPONIBILI

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono comunicate in buona fede e corrispondono alle migliori conoscenze sul preparato, ricevute dal Produttore: Red Devil, Inc. 4175 Webb Street, Pryor OK 74361. Le informazioni sono state redatte in modo che la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento siano effettuati correttamente e in sicurezza, e non sono da considerarsi come garanzia di qualità. Tali informazioni sono valide unicamente per il prodotto in sé e perdono validità qualora il prodotto venga utilizzato in concomitanza con altri prodotti, o in processi, salvo menzione contraria nel testo.

S.O = senza oggetto

N.S = non stabilito

(*) = classificazione interna (NFPA)

Valori limite:

TLV: Threshold Limit Value – ACGIH USA 2003

OES: Occupational Exposure Standards – Regno Unito 2003

MEL: Maximum Exposure limits – Regno Unito 2003

MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentrationen – Germania 2002

TRK: Technische Richtkonzentrationen – Germania 2002

MAC: Maximale aanvaarde concentratie – Paesi Bassi 2003

VME: Valeurs limites de Moyenne d'Exposition – France 1999

VLE: Valeurs limites d'Exposition à court terme – France 1999

GWBB: Grenswaarde beroepsmatige blootstelling – Belgio 2002

GWK: Grenswaarde kortstondige blootstelling – Belgio 2002

CE: Valori limiti d'esposizione professionale di carattere indicativo – Direttiva 2000/39/CE

I: Frazione inalabile = T: Polveri totali = Einatembarer Aerosolanteil

R: Frazione respirabile = A: Alveolengängiger Aerosolanteil /Alveolar fraction

C: Ceiling limit (tetto limite)

a: aerosol r: rook/Rauch (fumo)

d: damp (vapore) st: stof/Staub (polvere)

du: dust (polvere) ve : vezel (fibra)

fa : Faser (fibra) va: vapore

fi: fibra om: oil mist (nebbia d'olio)

fu: fumo on: oliennevel/Ölnebel (nebbia d'olio)

p: polvere part: particelle

Tossicità cronica :

K : lista delle sostanze e processi cancerogeni – Paesi Bassi 2003

Testo integrale della frase R menzionata al punto 2:

R22 : nocivo in caso d'ingestione